



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CHIOGGIA 2

VEIC853008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CHIOGGIA 2 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3186** del **10/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2022** con delibera n. 70*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 28** Insegnamenti e quadri orario
- 31** Curricolo di Istituto
- 38** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 62** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 74** Attività previste in relazione al PNSD
- 75** Valutazione degli apprendimenti
- 77** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 82** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 87** Aspetti generali
- 88** Modello organizzativo
- 92** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 95** Reti e Convenzioni attivate
- 98** Piano di formazione del personale docente
- 101** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo Chioggia 2 copre un'estensione territoriale molto vasta includendo le frazioni di Ca'Lino e di Sant'Anna. La sede amministrativa si colloca nel centro storico di Sottomarina presso la scuola primaria Salvatore Todaro. E' composto da sei plessi, due scuole dell'infanzia, due scuole primarie e due scuole secondarie di primo grado:

- scuola dell'infanzia Padovan (Sottomarina zona Murazzi)
- scuola dell'infanzia di Ca' Lino (frazione di Ca' Lino)
- scuola primaria Salvatore Todaro (centro storico di Sottomarina)
- scuola primaria Poliuto Penzo (frazione di S. Anna)
- scuola secondaria di primo grado Giovanni Pascoli (Sottomarina)
- scuola secondaria di primo grado Bruno Maderna (frazione di S. Anna)

L'economia territoriale e' caratterizzata da attività legate ai settori dei servizi, turismo, pesca e agricoltura. Bacino d'utenza: studenti residenti in zona o provenienti da altre aree del territorio.

Opportunità:

Azione di formazione allargata rivolta, in ottica di educazione permanente, alle famiglie, ai potenziali utenti e a tutta la popolazione di riferimento. Costituzione di classi equilibrate al loro interno con caratteristiche eterogenee riguardo i livelli di apprendimento e equieterogenee a livello di scuola per garantire l'equità educativa e l'uguaglianza di opportunità di apprendimento. Presenza in percentuale non significativa di alunni stranieri, per la maggior parte di seconda generazione. La scuola attiva processi organizzativi, educativi e didattici per dare risposte calibrate in termini di educazione, istruzione e formazione coerenti con le attese di sistema.

Vincoli:



La considerazione dei diversi contesti familiari, territoriali, culturali, sociali, delle istanze particolari delle famiglie e delle caratteristiche peculiari dei bambini e dei ragazzi coinvolti costituisce la condizione di partenza per la pianificazione e la realizzazione di interventi scolastici attenti a garantire quei traguardi di competenza fondamentali per l'inclusione sociale e per la cittadinanza attiva.

Territorio e capitale sociale

L'utenza è composta da famiglie di diversa estrazione socio-culturale ed economica con situazioni familiari e bisogni molto diversificati. La maggior parte degli studenti proviene dal territorio in cui i vari plessi sono collocati. L'istituto ha instaurato rapporti sistematici e costruttivi con il territorio e di collaborazione con varie istituzioni locali: associazioni sportive e culturali, enti pubblici (Comune e servizi socio-sanitari) e di volontariato che supportano alcuni progetti e che si attivano per sostenere il miglioramento dell'offerta formativa collaborando per progetti specifici.

Opportunità:

- apertura della scuola all'esterno, uso degli spazi scolastici da parte del territorio o per attività rivolte allo stesso.
- partecipazione con riconoscimenti e premi a concorsi, eventi e attività di particolare rilevanza per il territorio.
- articoli di stampa e servizi televisivi riguardanti l'Istituto ed in particolare le proposte di offerta formativa attivate.
- rapporti di partnership formalizzati con convenzioni, accordi di programma e di rete.

Vincoli:

L'estensione dei plessi in un territorio così ampio costituisce un limite per gli alunni delle frazioni a causa di un servizio di trasporto pubblico con corse limitate durante la giornata e con costi a carico delle famiglie. Permangono, però, situazioni di disagio e svantaggio di tipo socio-economico e culturale dovuto all'ambiente familiare di provenienza. Tali criticità vengono gestite con la collaborazione dei servizi di assistenza sociale e con le risorse interne attivate grazie all'adesione a



bandi e progetti che permettono di inserire nell'offerta formativa sportelli psicologici e di ascolto gestiti da personale esterno specializzato.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse disponibili provengono per la maggior parte dallo Stato. La buona amministrazione e la capacità di reperire ulteriori fondi da parte dell'Istituto, attraverso progetti regionali e l'attribuzione di progetti FERS-PON e PNSD, consentono di tener alto il livello di dotazioni strumentali adeguando l'offerta formativa alle esigenze del progresso tecnologico. Gli edifici sono a norma, puliti, ben organizzati, la maggior parte dotati di laboratori e spazi aggiuntivi, pienamente rispondenti alle esigenze di utilizzo. Presentano rampe per l'accesso dall'esterno, ascensori per il trasporto e servizi igienici specifici per le persone con disabilità. L'istituto ha destinato negli ultimi anni parecchi fondi per l'acquisto di dotazioni tecnologiche, tra cui schermi digital-board di ultima generazione, laboratori mobili di informatica, di robotica (aule 4.0) e scientifici. Le risorse economiche vengono gestite in modo uniforme tenendo conto delle necessità sottolineate dagli OO.CC. e, principalmente, privilegiando l'ottica di continuo miglioramento, aggiornamento e implementazione di strutture, dotazioni, sussidi. Gli edifici dispongono di ambienti ampi e capienti e dal punto di vista logistico si presentano idonei ad una gestione innovativa e dinamica degli spazi, infatti sono presenti laboratori multifunzionali e multimediali.

Vincoli:

L'istituto si trova in una situazione di continuo adeguamento per quanto riguarda la sicurezza degli edifici, l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche per rendere più agibili e fruibili gli spazi grazie al tempestivo intervento da parte dell'Amministrazione Comunale per la piccola manutenzione. Va diminuendo, invece, di anno in anno il contributo elargito dal comune alle scuole.



Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente ha per lo più un contratto a tempo indeterminato che consente una certa continuità educativa e didattica e la stabilità di percorsi formativi. Sono presenti inoltre docenti con competenze specifiche nel settore linguistico, informatico e delle discipline STEAM che possono fornire un contributo prezioso anche sul piano della formazione degli altri docenti e della collaborazione necessaria per introdurre elementi di innovazione basati sulla robotica e le STEAM. La percentuale di docenti coinvolti in attività aggiuntive di insegnamento o arricchimento dell'offerta formativa o docenti coinvolti in attività di formazione/aggiornamento è buona anche se non coinvolge la totalità del personale docente. Dal corrente anno scolastico, stabilità e lunga esperienza caratterizzano la figura dirigenziale. Il Dirigente Scolastico esercita la sua funzione di indirizzo, di coordinamento e di gestione mediante una leadership educativa ed organizzativa diffusa, favorendo e sollecitando la partecipazione attiva, promuovendo la condivisione delle scelte, valorizzando le risorse professionali e finanziarie presenti. Il personale docente è formato nell'ambito di quanto previsto dalla normativa in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; in tutti i plessi vi sono Docenti con l'incarico di addetti alle emergenze, con formazione specifica.

Vincoli:

Il possesso di titoli professionali dei docenti, riconosciuti (certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.) può essere implementato.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. CHIOGGIA 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | VEIC853008 |
| Indirizzo | VIA S. MARCO 25 SOTTOMARINA DI CHIOGGIA 30015 CHIOGGIA |
| Telefono | 0415509259 |
| Email | VEIC853008@istruzione.it |
| Pec | veic853008@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | https://www.icchioggia2.edu.it |

Plessi

COLONIA PADOVAN (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | VEAA853015 |
| Indirizzo | VIA S. FELICE LOC. SOTTOMARINA-CHIOGGIA 30019 CHIOGGIA |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">• Viale SAN MARCO SNC - 30015 CHIOGGIA VE |

CAVANELLA D'ADIGE (PLESSO)

| | |
|---------------|----------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
|---------------|----------------------|



| | |
|-----------|---|
| Codice | VEAA853026 |
| Indirizzo | VIA CENTRO CAVANELLA D'ADIGE-CHIOGGIA 30010 CHIOGGIA |

CA' LINO (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | VEAA853037 |
| Indirizzo | CA'LINO LOC. CA'LINO DI CHIOGGIA 30015 CHIOGGIA |

Edifici

- Via SAN GIUSEPPE SNC - 30015 CHIOGGIA VE

S. TODARO (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | VEEE85301A |
| Indirizzo | VIA S. MARCO 25 SOTTOMARINA DI CHIOGGIA 30019 CHIOGGIA |

Edifici

- Viale SAN MARCO 25 - 30015 CHIOGGIA VE

Numero Classi 8

Totale Alunni 128

P. POLIUTO (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | VEEE85302B |
| Indirizzo | VIA B.MADERNA LOC. S.ANNA DI CHIOGGIA 30015 CHIOGGIA |

Edifici

- Via BRUNO MADERNA SNC - 30015 CHIOGGIA
VE



Numero Classi 5

Totale Alunni 108

G.PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice VEMM853019

Indirizzo VIALE BACCHIGLIONE N. 2 SOTTOMARINA 30015
CHIOGGIA

Edifici

- Viale BACCHIGLIONE 2 - 30015 CHIOGGIA VE
- Via PRIMAVERA 56 - 30015 CHIOGGIA VE

Numero Classi 10

Totale Alunni 180



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|--|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 6 |
| | Disegno | 4 |
| | Informatica | 3 |
| | Lingue | 1 |
| | Multimediale | 2 |
| | Scienze | 2 |
| Biblioteche | Classica | 1 |
| Aule | Magna | 1 |
| Strutture sportive | Palestra | 3 |
| Servizi | Mensa | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 90 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 23 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 1 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 10 |

Approfondimento

Aderendo ai progetti PNSD e FERS-PON si sono implementate le risorse tecnologiche e si sono creati laboratori mobili di informatica, nonchè aule di robotica 4.0 presso la scuola primaria e secondaria di primo grado. Tutte le aule sono dotate di digital board di ultima generazione.

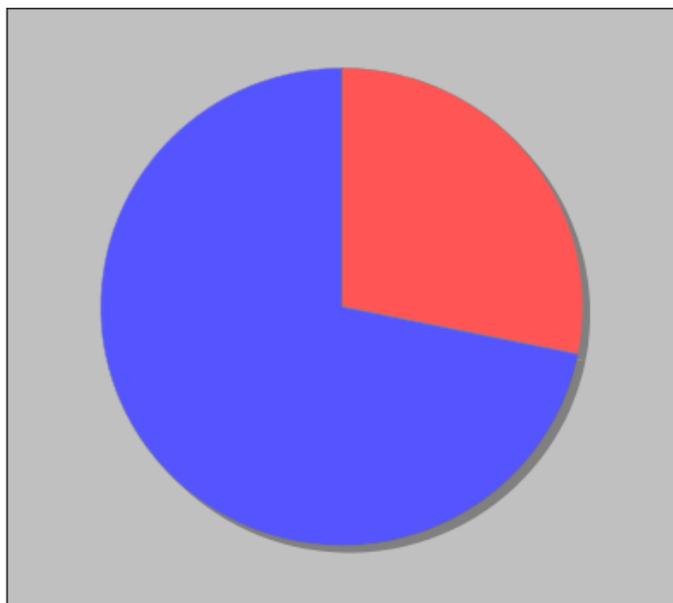


Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 67 |
| Personale ATA | 21 |

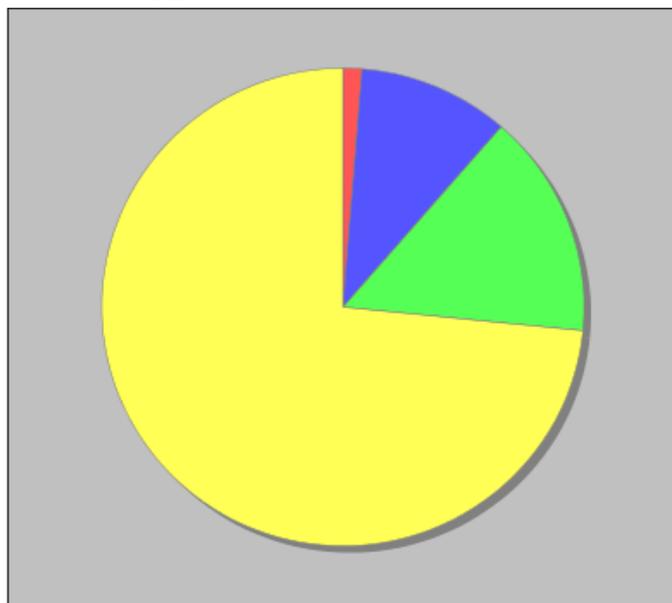
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 31
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 79

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 58



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Gli obiettivi educativi e formativi generali dell'istituto vengono individuati in coerenza con i dettami della legge 107/2015 di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione.

La scuola si impegna a:

- fornire un percorso educativo e una formazione culturale di base qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente e di quanto previsto dalla Costituzione Italiana;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascun studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo, promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza
- favorire la piena inclusione di tutti gli studenti promuovendo iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali.
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie

Il Piano dell'offerta formativa, punto di riferimento costante per la vita della comunità professionale, risponde alle esigenze di un istituto comprensivo che accoglie bambini, bambine, ragazzi e ragazze dai 3 ai 14 anni. Mira a favorire lo star bene a scuola e a promuovere il benessere degli alunni attraverso la conoscenza e controllo di sé;

- accompagnare con continuità la loro crescita dall'infanzia all'adolescenza, seguendoli nel processo evolutivo, attraverso percorsi ed opportunità di apprendimento che creino consapevolezza delle proprie attitudini, potenzialità ed abilità;
- garantire lo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno promuovendo il successo formativo e prevenendo fenomeni di dispersione scolastica;
- guidare il processo educativo per consentire ad ognuno di uscire dalla scuola di base avendo maturato le abilità cognitive, operative e sociali necessarie per affrontare le tappe successive della propria formazione;



- educare alla solidarietà, all'accoglienza, al rispetto, al dialogo, ai principi di libertà e democrazia.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare i risultati - Migliorare i risultati delle classi V[^] e 3[^] sec.

Traguardo

Migliorare le performance Rientrare nelle medie di riferimento.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali degli studenti.

Traguardo

Sviluppare capacità di collaborazione, lavorare in gruppo, affrontare stress e frustrazione in modo costruttivo.

Priorità

Gestire le difficoltà degli studenti nelle competenze di base.

Traguardo

Sostenere i metodi di insegnamento che migliorano la partecipazione; rafforzare i partenariati con enti scientifici.

Priorità

Incoraggiare lo sviluppo delle competenze nelle lingue straniere.



Traguardo

Promuovere lo studio delle lingue fin dalla scuola dell'Infanzia, avvalendosi anche di centri per la certificazione delle competenze linguistiche.

Priorità

Fornire agli studenti le competenze digitali necessarie.

Traguardo

Migliorare l'integrazione delle TIC nell'insegnamento e nell'apprendimento, implementare gli ambienti laboratoriali nei plessi.

● Risultati a distanza

Priorità

Diminuire il numero di studenti che si collocano ai livelli 1 e 2.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti che si posizionano ai livelli 1 e 2, allineandolo al dato nazionale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento delle competenze di base-miglioramento degli esiti delle prove invalsi**

Favorire attività ed esperienze significative rivolte allo sviluppo linguistico con laboratori di arricchimento lessicale e di scrittura creativa, incontro con autori, partecipazione a concorsi, allo sviluppo delle competenze logico-matematiche con attività di potenziamento e partecipazione ad eventi proposti dal MIUR e da Università per avvicinare gli alunni alla matematica in forma ludica, allo sviluppo delle competenze linguistiche attraverso attività strutturate annuali di clil, teatro e corrispondenza con scuole estere.

A seguito di un'analisi e di un confronto degli esiti delle prove invalsi è emersa l'esigenza di creare delle prove comuni in ingresso, in itinere e in uscita per sviluppare i prerequisiti strettamente connessi allo sviluppo degli apprendimenti degli alunni e migliorarne le performance:

- migliorare gli esiti positivi nelle prove di matematica e di italiano.
- garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo.
- migliorare le conoscenze e le competenze linguistiche e matematiche degli alunni.
- migliorare il coinvolgimento degli alunni ed i risultati nelle prove INVALSI
- sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Incrementare i risultati - Migliorare i risultati delle classi V[^] e 3[^] sec.

Traguardo

Migliorare le performance Rientrare nelle medie di riferimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali degli studenti.

Traguardo

Sviluppare capacità di collaborazione, lavorare in gruppo, affrontare stress e frustrazione in modo costruttivo.

Priorità

Gestire le difficoltà degli studenti nelle competenze di base.

Traguardo

Sostenere i metodi di insegnamento che migliorano la partecipazione; rafforzare i partenariati con enti scientifici.

○ Risultati a distanza

Priorità

Diminuire il numero di studenti che si collocano ai livelli 1 e 2.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti che si posizionano ai livelli 1 e 2, allineandolo al dato nazionale.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Allineare il curricolo, la progettazione e gli strumenti di valutazione tra tutti dipartimenti.

Creazione di prove condivise in entrata e in uscita, nei vari ordini di scuola, con criteri di valutazione unoiformi.

Favorire lo sviluppo della competenza alfabetico funzionale, matematica e multilinguistica

Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare l'utilizzo di strategie didattiche inclusive e le attività rivolte ad alunni con bisogni educativi speciali



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare le occasioni di confronto tra docenti e creare nuclei di raccordo nel passaggio tra ordini di scuola per rendere più efficace l'intervento educativo.

● **Percorso n° 2: Contrasto alla dispersione scolastica**

Porre le persone al centro dell'attenzione significa prendere in considerazione esigenze specifiche e bisogni tra loro diversi; i destinatari degli interventi sono le persone, con bisogni cognitivi, affettivi, fisici-comportamentali, culturali e valoriali, tra loro strettamente intrecciati nelle storie individuali. Proporre un approccio educativo/orientativo tale di sviluppare tutte le dimensioni della personalità degli individui. Questo implica una differenziazione delle alternative nell'offerta formativa e nell'organizzazione di servizi. La differenziazione è pertanto un prerequisito della qualità. Tuttavia, va tenuto presente che l'attenzione alla diversità non implica necessariamente la personalizzazione di tutte le attività. Porre al centro delle azioni di orientamento e di prevenzione le relazioni: quelle che ciascun individuo instaura con i contesti di appartenenza, scuola compresa, e quelle che nell'ambito dei contesti medesimi egli instaura con le persone. Le relazioni interpersonali, con i docenti, il gruppo classe, i compagni, connotano in modo potente l'appartenenza o meno al contesto scolastico ed il significato che assume la sua frequentazione più o meno attiva e partecipante.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Incrementare i risultati - Migliorare i risultati delle classi V^a e 3^a sec.



Traguardo

Migliorare le performance Rientrare nelle medie di riferimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali degli studenti.

Traguardo

Sviluppare capacità di collaborazione, lavorare in gruppo, affrontare stress e frustrazione in modo costruttivo.

Priorità

Gestire le difficoltà degli studenti nelle competenze di base.

Traguardo

Sostenere i metodi di insegnamento che migliorano la partecipazione; rafforzare i partenariati con enti scientifici.

Priorità

Fornire agli studenti le competenze digitali necessarie.

Traguardo

Migliorare l'integrazione delle TIC nell'insegnamento e nell'apprendimento, implementare gli ambienti laboratoriali nei plessi.

○ Risultati a distanza



Priorità

Diminuire il numero di studenti che si collocano ai livelli 1 e 2.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti che si posizionano ai livelli 1 e 2, allineandolo al dato nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Lavorare prevalentemente sulla relazione educativa, rendendola capace di modificarsi in risposta alle diverse e mutevoli situazioni

Consolidare progetti di inclusione, attività laboratoriali e di scuola aperta (sportello psicologico, #nonsolocompiti, attività di debate

Fornire opportunità di crescita agli studenti non solo con l'attività didattica ordinaria ma anche attraverso esperienze che ne sviluppino i talenti (Digital Chioggia2, diario della salute. olimpiadi della matematica-pigreco day, laboratori teatrali).

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.



● **Percorso n° 3: Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza-Sviluppare e potenziare le “soft skills”**

I laboratori teatrali, di scrittura creativa e lo sportello psicologico con la comunicazione non ostile hanno lo scopo di:

- acquisire la capacità di individuare, comprendere, esprimere, concetti, sentimenti, fatti e opinioni;
- acquisire la capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento;
- attuare comportamenti responsabili e partecipativi alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali;
- acquisire capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri
- acquisire competenze per una cittadinanza attiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali degli studenti.

Traguardo

Sviluppare capacità di collaborazione, lavorare in gruppo, affrontare stress e frustrazione in modo costruttivo.



Priorità

Fornire agli studenti le competenze digitali necessarie.

Traguardo

Migliorare l'integrazione delle TIC nell'insegnamento e nell'apprendimento, implementare gli ambienti laboratoriali nei plessi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività trasversali comuni in un'ottica di verticalizzazione coerente ed efficace per favorire l'acquisizione delle soft skills

Aderire ad iniziative promosse da enti e associazioni: attività di cittadinanza attiva (Arpav-Marless), rassegne teatrali, mostre, percorsi musicali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In una società sempre più accelerata e complessa la scuola cerca di dare delle risposte alle nuove necessità educative sviluppando competenze che permettano di affrontare, con strumenti adeguati, una realtà in continua evoluzione. Si introducono, quindi, modalità didattiche innovative che si fondono su attitudini e competenze trasversali. La didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione dei discenti e richiede l'applicazione di metodologie attive e innovative che rendano lo studente co-costruttore del proprio sapere con l'obiettivo prioritario di educare ad "imparare ad imparare" valorizzando il potenziale di apprendimento di ciascun studente favorendone l'autostima. Gli interventi educativi mireranno ad uno sviluppo del pensiero critico, ad incentivare l'iniziativa personale e a confrontarsi con altre culture.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attività di laboratorio, inteso come spazio progettuale, in cui si costruisce, si riflette e si rielaborano le proprie conoscenze in funzione di un obiettivo. Si mettono in gioco contemporaneamente capacità intellettive, manuali, creative e sociali che stimolano lo spirito critico e incoraggiano lo studente ad essere lui stesso il promotore del proprio sapere, nonché parte attiva del percorso di apprendimento dei suoi pari.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'I.C. Chioggia2 ha creato una rete di collaborazione con gli enti del territorio e negli ultimi anni ha cooperato anche con associazioni, università e enti non solo italiani:



- rete di ambito 19 per l'aggiornamento e la formazione dei docenti
- USR
- Università di Padova
- reti di scopo e di progetto con enti e associazioni del territorio e nazionali
- scuole estere

Allegato:

Collaborazioni esterne.pdf

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si progettano percorsi didattici che escono fuori dall'aula e che sfruttano le potenzialità offerte dai luoghi della scuola, l'aula diventa un ambiente flessibile e allargato che accoglie la progettualità sfruttando tutte le risorse offerte.

Allegato:

Fuori dall'aula.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il PNRR, acronimo di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è il documento strategico predisposto per accedere ai fondi del programma Next generation EU (NGEU).

Grazie alle risorse del PNRR ciascuna scuola potrà avere la possibilità di creare ambienti di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature che richiederanno una progettazione didattica basata su metodologie innovative adattate all'utilizzo degli spazi modificati. La tecnologia è una risorsa per l'innovazione e per il potenziamento dell'apprendimento e dello sviluppo di competenze cognitive, sociali ed emotive negli studenti e nelle studentesse. Il nostro istituto ha presentato istanza di partecipazione a:

- PNRR - Esperienze del cittadino nei servizi pubblici-sito web che ha come finalità quella di offrire a studenti/esse, personale docente, personale ATA, genitori e, in generale, a tutti i cittadini, un punto di accesso semplice e accessibile a informazioni aggiornate e provenienti da fonte certa, istituzionale e riconoscibile.

. PNRR - Azione di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. I progetti sono realizzati con la promozione di attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale per migliorare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio a tutti attraverso attività di mentoring e orientamento, potenziamento delle competenze di base, coinvolgimento delle famiglie e la creazione di percorsi formativi.

- PNRR- Next generation classroom. Trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi.



Aspetti generali

L'Istituto pone sempre al centro della sua azione educativa l'alunno nella sua complessa interezza proprio per questo si ritiene necessario il concorso e del coinvolgimento di tutte le agenzie educative del territorio per realizzare una crescita equilibrata degli alunni. L'educazione è un progressivo processo di umanizzazione e quindi non può prescindere dalla persona dell'alunno, dai suoi bisogni e dalle sue esigenze in una logica inclusiva. Affinché si attui un percorso formativo efficace è necessario che ci sia una condivisione della proposta educativa tra scuola, famiglia ed agenzie del territorio. Lo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze degli alunni avviene in un contesto di libertà educativa. Lo scopo è consentire a tutti gli alunni di maturare una maggiore consapevolezza di sé anche in vista delle scelte d'orientamento e dell'esercizio di una cittadinanza attiva, nonché di fornire loro tutti gli strumenti per una crescita armoniosa dell'identità personale.

L' I.C. Chioggia 2 sostiene l'esigenza di una educazione di qualità, attraverso l'impegno professionale degli insegnanti, la collaborazione delle famiglie e l'integrazione delle varie agenzie educative. A tal fine si pone come obiettivo principale quello di promuovere un'educazione globale che tenga conto dello sviluppo della personalità dell'alunno, della sua formazione culturale, della sua autonomia, del suo benessere e del suo inserimento sociale. Inoltre, l'Istituto promuove la consapevolezza delle regole di convivenza civile e di rispetto dei diritti fondamentali della persona, della cultura della legalità e della pace. Si promuove inoltre la valorizzazione dei talenti e delle potenzialità individuali, attraverso l'offerta di attività formative, didattiche e di percorsi innovativi. Si adottano metodologie didattiche innovative, utilizzando strumenti tecnologici, in modo da favorire una didattica attiva, partecipata, laboratoriale e orientata alla ricerca. La partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica, si svolge attraverso iniziative di coinvolgimento, di promozione della cultura della legalità, della tutela dell'ambiente, della solidarietà e della fratellanza.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. CHIOGGIA 2

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COLONIA PADOVAN VEAA853015

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAVANELLA D'ADIGE VEAA853026

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CA' LINO VEAA853037

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: S. TODARO VEEE85301A

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: P. POLIUTO VEEE85302B

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G.PASCOLI VEMM853019

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica viene sviluppata in tutti gli ordini di scuola attraverso UDA condivise che permettono di sviluppare tutti i punti dell'agenda 2030 e le varie tematiche ad essa correlate secondo un percorso strutturato e d'integrato in una progettualità verticale in modo da utilizzare un monte ore superiore alle 33 ore previste dalla normativa.

Approfondimento

Tutte le scuole dell'Istituto comprensivo Chioggia 2 sviluppano l'orario scolastico su cinque giorni, dal lunedì al venerdì.



Curricolo di Istituto

I.C. CHIOGGIA 2

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'assunzione del principio della CONTINUITA' VERTICALE di ISTITUTO viene considerata condizione necessaria per realizzare un percorso educativo che garantisca ad ogni allievo la centralità e la continuità costruttiva. Essa si realizza in un processo di apprendimento in cui il sapere si espande e si organizza mettendo in collegamento le conoscenze possedute con quelle più complesse che verranno progressivamente acquisite in un'ottica di superamento del profilo e delle finalità formative del singolo segmento di istruzione. Tale concezione si concretizza nella costruzione di un curricolo verticale completo che possa rispondere alle effettive esigenze della comunità scolastica, ai bisogni del contesto socio-culturale nel rispetto dell'età e del grado di maturazione degli alunni in modo da rendere organizzato e coerente il passaggio da un grado all'altro e garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento. L'elaborazione del curricolo d'istituto rappresenta il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale di ogni singola istituzione scolastica autonoma. E' parte integrante del POF in quanto rappresenta la sintesi della progettualità formativa e didattica della scuola. Il curricolo progettato per il nostro Istituto Comprensivo prevede il superamento di una semplice definizione di contenuti in progressione ma vuole caratterizzarsi come percorso formativo unitario ispirato ad una logica progressiva che porti allo sviluppo e al raggiungimento di competenze definite e certificabili sia negli specifici ambiti disciplinari sia in quelli trasversali e metodologici. E' costruito nel pieno rispetto della specifica identità educativa e professionale di ciascun segmento e intende facilitare il raccordo con il secondo ciclo di istruzione e formazione. Le competenze che si intendono sviluppare sono da considerarsi come sapere agito, capacità di mobilitare combinandole conoscenze, abilità, attitudini, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi con autonomia e responsabilità utilizzando i saperi posseduti ma anche attivandone di nuovi. Si è scelto di organizzare il



curricolo a partire dalle otto competenze chiave europee esplicitate nella Raccomandazione del Parlamento europeo 2006 e riportate nella Premessa delle Indicazioni 2012 perché esse rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione in quanto necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione e possono fungere da filo conduttore unitario dell'insegnamento/apprendimento attribuendogli senso e significato.

L'Istituto seguendo le disposizioni della Legge del 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" integrate dalle Linee Guida del 22/06/2020 DM n. 35, ha predisposto il curricolo verticale di educazione civica di istituto. Tutti i campi individuati concorrono al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui e delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone. I traguardi individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

ASPETTI CONTENUTISTICI E METODOLOGICI:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il



lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

3. Cittadinanza digitale e rischi connessi all'utilizzo della rete.

Allegato:

CURRUCOLO VERTICALE I.C. Chioggia2_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Essere cittadini responsabili e attivi

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e fuori dalla scuola

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Adotta comportamenti responsabili nel quotidiano per la tutela di ambiente, risorse naturali e patrimonio



culturali

Attraverso molti progetti in collaborazione con CEA, Arpav, Veritas, e associazioni del territorio si intende sviluppare una cultura di rispetto e di conoscenza dell'ambiente che ci circonda valorizzando le risorse naturali e culturali presenti nel nostro territorio

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Utilizza la rete in modo consapevole**

Vengono attivati percorsi di consapevolezza digitale in collaborazione con gli enti locali e polizia postale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IO SONO PERCHE' SIAMO

Laboratori e attività legate alla consapevolezza del sé e dell'altro da sé, del gruppo e dell'ambiente per rispettare in modo consapevole le diversità e l'ambiente. Conoscere la specificità dell'ambiente in cui si vive attraverso laboratori esperienziali attivati grazie anche ad associazioni del territorio che permettono una maggiore consapevolezza del sé, del noi e del rispetto per gli altri e per l'ambiente a partire da quello scolastico.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ IO E IL MONDO

Attività rivolte alla conoscenza del territorio in cui viviamo con laboratori ed esperienze dirette progettate e condotte con esperti biologi.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La caratteristica che distingue l'operato dei docenti dell'Istituto è il lavoro in verticale che ha portato all'elaborazione di un curricolo verticale d'Istituto e di un curricolo di educazione civica. Tale caratteristica permette una valutazione a ritroso annuale di riflessione,



adeguamento e aggiornamento dei percorsi elaborati.

Allegato:

C. VERTICALE ED. CIVICA.docx.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Viaggio in prima classe

Progetto di continuità atto a favorire il passaggio da un ordine all'altro della scuola con percorsi strutturati durante tutto l'anno scolastico attraverso laboratori che coinvolgono in modo trasversale le d

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali degli studenti.

Traguardo

Sviluppare capacità di collaborazione, lavorare in gruppo, affrontare stress e frustrazione in modo costruttivo.

Priorità

Incoraggiare lo sviluppo delle competenze nelle lingue straniere.



Traguardo

Promuovere lo studio delle lingue fin dalla scuola dell'Infanzia, avvalendosi anche di centri per la certificazione delle competenze linguistiche.

Priorità

Fornire agli studenti le competenze digitali necessarie.

Traguardo

Migliorare l'integrazione delle TIC nell'insegnamento e nell'apprendimento, implementare gli ambienti laboratoriali nei plessi.

Risultati attesi

Mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastica
Garantire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa Offrire
l'opportunità di svolgere attività comuni tra docenti di diversi ordini di scuola

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale



| | |
|-------------|----------|
| | Musica |
| | Scienze |
| Biblioteche | Classica |

● Facci@mo squadra

Attività di vario genere, non solo sportive, legate alle giornate dello sport ed incentrate sugli sport di squadra per creare gruppi di lavoro coesi e sinergici,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali degli studenti.

Traguardo

Sviluppare capacità di collaborazione, lavorare in gruppo, affrontare stress e frustrazione in modo costruttivo.

Risultati attesi

Alfabetizzazione motoria Autonomia, creatività e socializzazione

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Magna

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Teatro

Ogni ordine di scuola attiva percorsi laboratoriali di teatro, in madrelingua che in lingue straniere con tematiche adatte alle diverse età degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Sviluppo delle competenze sociali degli studenti.

Traguardo

Sviluppare capacità di collaborazione, lavorare in gruppo, affrontare stress e frustrazione in modo costruttivo.

Priorità

Incoraggiare lo sviluppo delle competenze nelle lingue straniere.

Traguardo

Promuovere lo studio delle lingue fin dalla scuola dell'infanzia, avvalendosi anche di centri per la certificazione delle competenze linguistiche.

Risultati attesi

Valorizzazione delle abilità e delle competenze individuali Rafforzare le abilità cooperative
Favorire la partecipazione attiva Sviluppare e potenziare le abilità di rielaborazione,
memorizzazione e concentrazione Sviluppare il linguaggio non verbale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale interno ed esterno: compagnie teatrali e Arteven

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Lingue



| | |
|--------------------|---------------|
| | Multimediale |
| | Musica |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra |

● Laboratori STEM e robotica educativa

Partendo dall'ora del codice si sviluppano attività laboratoriali di coding e robotica educativa per tutti gli ordini di scuola grazie alle attrezzature acquistate con l'adesione ai progetti PNSD e PON.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Incrementare i risultati - Migliorare i risultati delle classi V[^] e 3[^] sec.

Traguardo

Migliorare le performance Rientrare nelle medie di riferimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali degli studenti.

Traguardo

Sviluppare capacità di collaborazione, lavorare in gruppo, affrontare stress e frustrazione in modo costruttivo.

Priorità

Gestire le difficoltà degli studenti nelle competenze di base.

Traguardo

Sostenere i metodi di insegnamento che migliorano la partecipazione; rafforzare i partenariati con enti scientifici.

Priorità

Fornire agli studenti le competenze digitali necessarie.

Traguardo

Migliorare l'integrazione delle TIC nell'insegnamento e nell'apprendimento, implementare gli ambienti laboratoriali nei plessi.



Risultati attesi

Sviluppare diverse Skills funzionali all'esercizio del pensiero critico (analisi, problem solving, inferenze) Promuovere processi che consentono di diventare costruttori del proprio sapere Favorire la crescita della cultura scientifico-tecnologica Favorire lo spirito collaborativo Stimolare il pensiero creativo

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| Aule | Aula generica |

● Progetto di lettura

Tutto l'Istituto aderisce a progetti di lettura proposti dal territorio e nazionali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Incrementare i risultati - Migliorare i risultati delle classi V^a e 3^a sec.

Traguardo

Migliorare le performance Rientrare nelle medie di riferimento.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali degli studenti.

Traguardo

Sviluppare capacità di collaborazione, lavorare in gruppo, affrontare stress e frustrazione in modo costruttivo.

○ Risultati a distanza

Priorità

Diminuire il numero di studenti che si collocano ai livelli 1 e 2.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti che si posizionano ai livelli 1 e 2, allineandolo al dato nazionale.

Risultati attesi

Ascoltare con interesse Leggere con curiosità e passione Acquisire lo sviluppo della capacità critica Ascoltare, partecipare e contribuire alle attività di gruppo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale interno ed esterno : autori

Risorse materiali necessarie:



| | |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| Strutture sportive | Palestra |

Approfondimento

Il progetto si sviluppa non solo fra le mura della scuola ma anche fra le vie della città: alcuni argomenti di lettura vengono contestualizzati nel territorio in cui vivono gli alunni.

● Olimpiadi della matematica e Pigreco day

Percorsi di potenziamento logico-matematico , scientifico e digitale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare i risultati - Migliorare i risultati delle classi V[^] e 3[^] sec.



Traguardo

Migliorare le performance Rientrare nelle medie di riferimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali degli studenti.

Traguardo

Sviluppare capacità di collaborazione, lavorare in gruppo, affrontare stress e frustrazione in modo costruttivo.

Priorità

Fornire agli studenti le competenze digitali necessarie.

Traguardo

Migliorare l'integrazione delle TIC nell'insegnamento e nell'apprendimento, implementare gli ambienti laboratoriali nei plessi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Diminuire il numero di studenti che si collocano ai livelli 1 e 2.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti che si posizionano ai livelli 1 e 2, allineandolo al dato nazionale.



Risultati attesi

Promuovere atteggiamenti di curiosità e di riflessione Valorizzare il gioco matematico come risorsa cognitiva Valorizzare le capacità logiche, intuitive, deduttive attraverso un approccio interdisciplinare Relazionare

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| | Scienze |

● Aree a rischio

Il progetto si riferisce soprattutto alla difficoltà di integrazione di alunni di cittadinanza non italiana e di seconda generazione, da cui discende conseguentemente il rischio di disagio e/o dispersione: la prima alfabetizzazione linguistica risulta infatti prerequisito imprescindibile per prevenire eventuali difficoltà di accesso agli apprendimenti e per contrastare le prime forme di disagio, non solo scolastico, attraverso interventi mirati di alfabetizzazione anche culturale.

Obiettivi formativi e competenze attese: - Sostegno all'integrazione sociale attraverso l'istituzione scolastica, che diviene agente attivo nel processo di stimolo e potenziamento delle capacità linguistiche e non, degli allievi. - Reintegrazione nella comunità educante attraverso percorsi aggiuntivi rispetto a quelli curricolari. - Potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative - Promozione dell'apprendimento della lingua italiana come strumento per gli altri



apprendimenti. - Acquisizione della consapevolezza del proprio stile di apprendimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare i risultati - Migliorare i risultati delle classi V^a e 3^a sec.

Traguardo

Migliorare le performance Rientrare nelle medie di riferimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali degli studenti.



Traguardo

Sviluppare capacità di collaborazione, lavorare in gruppo, affrontare stress e frustrazione in modo costruttivo.

Priorità

Incoraggiare lo sviluppo delle competenze nelle lingue straniere.

Traguardo

Promuovere lo studio delle lingue fin dalla scuola dell'Infanzia, avvalendosi anche di centri per la certificazione delle competenze linguistiche.

○ Risultati a distanza

Priorità

Diminuire il numero di studenti che si collocano ai livelli 1 e 2.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti che si posizionano ai livelli 1 e 2, allineandolo al dato nazionale.

Risultati attesi

Superamento delle difficoltà di comunicazione dovute ad una madrelingua diversa dall'italiano.
Conoscere culture diverse per una maggior integrazione degli alunni stranieri

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| Biblioteche | Classica |

● Bullismo e cyberbullismo

Attività rivolta a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado. interventi dell'ASL e della polizia postale -Sensibilizzazione sull'argomento -Capire i pericoli del web -Saper utilizzare strumenti per denunciare e difendersi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali degli studenti.

Traguardo

Sviluppare capacità di collaborazione, lavorare in gruppo, affrontare stress e frustrazione in modo costruttivo.

Risultati attesi

-Sensibilizzazione sull'argomento -Capire i pericoli del web -Saper utilizzare strumenti per denunciare e difendersi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno : polizia postale

Risorse materiali necessarie:



| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Aula generica |

● Digital Chioggia2

Giornalino d'Istituto CHIOGGIA2 DIGITAL Giornalino scolastico Obiettivi formativi e competenze attese -Sviluppare le competenze linguistico-espressive -Contribuire alla formazione di cittadini informati -Promuovere l'uso di conoscenze e abilità utili a padroneggiare in modo corretto i diversi linguaggi mediali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare i risultati - Migliorare i risultati delle classi V[^] e 3[^] sec.

Traguardo

Migliorare le performance Rientrare nelle medie di riferimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali degli studenti.

Traguardo

Sviluppare capacità di collaborazione, lavorare in gruppo, affrontare stress e frustrazione in modo costruttivo.

Priorità

Incoraggiare lo sviluppo delle competenze nelle lingue straniere.

Traguardo

Promuovere lo studio delle lingue fin dalla scuola dell'Infanzia, avvalendosi anche di centri per la certificazione delle competenze linguistiche.

○ Risultati a distanza



Priorità

Diminuire il numero di studenti che si collocano ai livelli 1 e 2.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti che si posizionano ai livelli 1 e 2, allineandolo al dato nazionale.

Risultati attesi

-Creazione forti motivazioni alla produzione scritta, grafica e alla lettura -Stimolo e sviluppo del lavoro cooperativo -Stimolo alla progettazione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica



● Gemellaggio con il college Sidney Bechet di Antibes

Dal 2017 l'Istituto comprensivo Chioggia 2 ha un gemellaggio con il collège S. Bechet di Antibes, Francia. Gli alunni hanno la possibilità di vedersi durante i viaggi scolastici organizzati e in video conferenza. Durante i viaggi gli studenti possono interagire in gruppi di parola, leggere e comporre storie, preparare performance artistiche e teatrali, discutere di politica, scambiare idee e culture. Inoltre, gli studenti conoscono anche la lingua francese. Durante le video conferenze gli alunni possono interagire con gli studenti francesi e imparare a pronunciare e scrivere parole. Inoltre, gli studenti dell'Istituto comprensivo Chioggia 2 hanno la possibilità di partecipare a scambi culturali in cui possono conoscere la cultura francese. Possono anche visitare musei, teatri, scuole e imparare a cucinare piatti tipici. Questi scambi permettono agli studenti di sviluppare abilità comunicative, linguistiche e interculturali. Il gemellaggio tra l'Istituto comprensivo Chioggia 2 e il collège S. Bechet di Antibes è un'opportunità unica per gli studenti di imparare e apprezzare la cultura francese e di sviluppare le loro abilità. Offre anche ai giovani l'opportunità di conoscere persone con culture diverse, fare esperienze uniche e imparare a lavorare in gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

-Scambio di esperienze in lingua francese -Conoscenza e confronto con alunni di nazionalità francese -Potenziamento delle competenze in lingua francese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Marless- C'è di mezzo il mare

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere pratiche e azioni responsabili per contrastare l'inquinamento ambientale

Realizzare azioni diffuse per affrontare il fenomeno della marine litter da differenti punti di vista con diverse metodologie

Realizzare azioni di monitoraggio, gestione, prevenzione e rimozione dei rifiuti depositati nei litorali marini

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Il progetto è stato realizzato con la collaborazione e supporto dell'Arpav (agenzia regionale per la prevenzione e la protezione ambientale del Veneto) e Marless (marine litter cross-border awareness and innovation actions).

Nell'ambito del progetto Interreg Italia Croazia "Marless" e delle azioni di educazione alla sostenibilità promosse da Arpav, cui il nostro Istituto ha aderito lo scorso anno scolastico, gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono stati invitati ad un evento organizzato dai partners della regione Puglia, in modalità on line.

Scopo dell'iniziativa è stato quello di sensibilizzare e far comprendere gli effetti dannosi dei rifiuti e della plastica sui diversi ecosistemi, anche in riferimento all'Obiettivo 14 dell'Agenda 2030 dell'ONU "Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine", e di promuovere comportamenti responsabile nei confronti degli habitat terrestri e marini, per preservarne la biodiversità.

Nel corso dell'evento l'Istituto è stato premiato con la consegna del diploma di "Marless Ambassador" quale riconoscimento per la disponibilità dimostrata e l'aiuto concreto nelle attività di sensibilizzazione rispetto all'importante tematica della gestione dei rifiuti marini. È scelto il nostro Istituto per il ritiro del premio in rappresentanza delle Scuole secondarie di primo grado venete.

Gli alunni hanno seguito un percorso didattico laboratoriale in classe e nel litorale di Sottomarina e Isola Verde che si è concluso con un elaborato video ricco di contenuti che riguardano l'inquinamento e le buone pratiche messe in atto per contrastarlo.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Altro



● Giornata europea delle lingue

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Consapevolezza dell'ambiente che ci circonda
- Tenere comportamenti responsabili nel rispetto del nostro territorio



-Rafforzamento dell'identità europea

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Ogni anno, il 26 settembre, celebriamo la Giornata Europea delle lingue con gli alunni della scuola se superare ostacoli o trovare oggetti nascosti. È un modo divertente e coinvolgente per stimolare una c viene offerta la possibilità di partecipare a un concorso di scrittura in cui devono produrre un breve t Sono in palio premi come libri e gadget con le bandiere dei diversi paesi dell'Unione europea. Con l'o

Destinatari



- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Europedirect

● Natura a cinque sensi

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Consapevolezza e rispetto della natura e degli esseri viventi
- Conoscenza degli ambienti naturali
- Preservazione della biodiversità
- Classificazione e discriminazione degli elementi naturali
- Rispetto e interiorizzazione delle regole, tempi e spazi

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Progetto della scuola dell'infanzia sulla classificazione degli elementi naturali, animali e vegetali. In collaborazione con CEA centro educazione ambientale.

Obiettivo: Fornire ai bambini una orientazione nel mondo naturale, in modo da sviluppare una consapevolezza e una relazione più profonda con esso.

Descrizione del progetto:

1. Introduzione al tema: La classe comincerà il progetto discutendo del mondo naturale e come esso sia diviso in diverse categorie.
2. Esplorazione del mondo naturale: sono incoraggiati ad esplorare il mondo naturale e a notare il modo in cui è diviso in macro-categorie. Avranno la possibilità di scoprire visivamente come i vari elementi appartengono ai diversi gruppi.
3. Attività pratiche: Una volta che i bambini comprendono come i vari elementi del mondo naturale siano associati ai diversi gruppi, saranno incoraggiati a portare le loro scoperte alla classe. I bambini eseguono un'attività pratica in cui selezionano elementi di varie categorie e li classificheranno in base alle loro caratteristiche uniche.
4. Conclusione: Una volta che i bambini hanno avuto modo di sperimentare in modo pratico la classificazione degli elementi naturali, discutono insieme del modo in cui le loro scoperte influenzano l'ambiente circostante. Discutono anche del loro ruolo nella preservazione della biodiversità.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Altro

● Educazione ambientale- rifiuti e acqua

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Capire il significato della gestione integrata dei rifiuti
- Comprendere il mondo dei rifiuti anche dal punto di vista normativo
- Classificazione dei rifiuti con un focus sui RAEE
- Conoscere gli impianti dei rifiuti e delle differenziate
- Rafforzare la motivazione verso comportamenti virtuosi nella gestione dei rifiuti sul territorio
- Comprendere le principali caratteristiche della risorsa idrica a livello nazionale e locale
- Capire il ciclo idrico integrato, la potabilizzazione, la distribuzione e la depurazione delle acque reflue e analisi di laboratorio
- Adottare nel consumo si acqua modelli di comportamento positivi e sostenibili

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Nella formazione degli studenti l'educazione ambientale è un'area interdisciplinare e trasversale volta a sviluppare nuove competenze in ambito scientifico, culturale e legislativo. Dalle scuole può iniziare una consapevolezza diversa legata al rispetto del territorio e alla conservazione delle risorse affinché le buone pratiche arrivino ad incidere positivamente nella quotidianità dei comportamenti.

RIFIUTI:

Scopo dell'intervento è approfondire il tema dei rifiuti e della loro gestione, avvicinando i ragazzi a un linguaggio più tecnico e settoriale e agli aspetti normativi legati alla gestione dei rifiuti. Approfondire la conoscenza dell'intero ciclo dei rifiuti nel proprio territorio vuol dire incentivare i ragazzi a comportamenti positivi attraverso un approccio concreto e consapevole.

ACQUA

I ragazzi potranno conoscere le fasi del ciclo idrico integrato e capire il percorso che compie l'acqua da quando viene prelevata in natura a quando entra nelle nostre case e infine ritorna all'ambiente depurata. Conoscere l'acqua come risorsa significa comprenderne l'importanza, la complessità e la fragilità ed esortare i ragazzi ad agire in modo corretto e rispettoso.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Altro



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Stem 4 future
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Acquisto di strumentazione per un ambiente didattico innovativo per aumentare l'interesse e i risultati rispetto alle discipline.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Innovamenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Vengono promosse metodologie innovative dedicate a: gamification inquiry based learning, storytelling, tinkering e hackathon.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. CHIOGGIA 2 - VEIC853008

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Consultare il sito web dell'Istituto
<https://icchioggia2.edu.it/>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Consultare il sito web dell'Istituto
<https://icchioggia2.edu.it/>

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Consultare il sito web dell'Istituto
<https://icchioggia2.edu.it/>

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

Consultare il sito web dell'Istituto

<https://icchioggia2.edu.it/>

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Consultare il sito web dell'Istituto

<https://icchioggia2.edu.it/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Consultare il sito web dell'Istituto

<https://icchioggia2.edu.it/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Consultare il sito web dell'Istituto

<https://icchioggia2.edu.it/>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto riserva particolare attenzione alle molteplici forme di inclusione, volendo superare ed elaborare il concetto di integrazione, rivolgendosi all'handicap e alla disabilità, alle difficoltà di apprendimento, ai BES, agli alunni stranieri e a ogni tipo di diversità applicando le recenti indicazioni della normativa. La scuola propone agli stessi varie attività inclusive, mantenendo costante la collaborazione con le famiglie. Tutti i docenti sono coinvolti e lavorano a stretto contatto per favorire l'inclusione. La finalità della didattica inclusiva è far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe. Tutti gli insegnanti del team/consiglio di classe collaborano nell'elaborazione e nell'attuazione dei processi di inclusione progettando interventi educativo-didattici e programmando azioni attraverso:

- l'individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);
- la personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);
- l'utilizzo di strumenti compensativi;
- l'assunzione di misure dispensative;
- l'utilizzo di diverse metodologie: peer tutoring, cooperative learning, esperienze laboratoriali, didattica multisensoriale, utilizzo delle TIC, CAA, utilizzo di organizzatori grafici della conoscenza (schemi, mappe mentali, concettuali, tabelle), semplificazione del testo, divisione di un compito in sotto-obiettivi.

Vengono garantiti interventi didattici e moduli di potenziamento per alunni che manifestano eccellenti potenzialità e alti livelli di apprendimento. Da rilevare la crescente partecipazione di classi dell'istituto a progetti, bandi e competizioni promosse a livello nazionale e internazionale. Le attività quotidiane e le esperienze educative tengono conto degli interessi, delle esigenze, delle possibilità di apprendimento dei singoli e del gruppo nel suo complesso con azioni mirate di promozione che valorizzano le particolarità individuali. Si devono valorizzare ulteriormente le eccellenze tramite il miglioramento dell'offerta formativa relativamente a partecipazione a concorsi e conseguimento di certificazioni per gli alunni particolarmente dotati e motivati allo studio. Il D.M. n. 461 del 6/06/2029



fornisce le linee di indirizzo per la scuola in ospedale (SIO) e l'istruzione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La redazione del PEI (Piano educativo individualizzato) su base ICF assume un valore centrale nella didattica rivolta agli alunni disabili. La sua stesura, di solito, avviene dopo un periodo di osservazione dello studente (settembre-ottobre), utile per valutarne in modo approfondito le potenzialità. Fissa gli obiettivi e le attività che si faranno durante l'anno scolastico, e costruisce un tessuto di collaborazione tra scuola e famiglia infatti è un documento "collettivo" , la sua redazione, infatti, coinvolge tutti i soggetti che, a diverso titolo, accompagnano nella crescita e nell'educazione l'alunno destinatario del piano.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

-docenti della classe in cui si trova lo studente; -l'insegnante di sostegno; -le figure socio-sanitarie che seguono l'alunno; -la famiglia.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Nel percorso educativo si promuovono l'informazione e la comunicazione tra la scuola e la famiglia cercando di utilizzare anche le risorse offerte dal Territorio nell'ottica della realizzazione del Progetto di Vita degli alunni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|--|--|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |



| | |
|--|---|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Assistenti alla comunicazione | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |

Rapporti con soggetti esterni

| | |
|---|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità |



| | |
|---|--|
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti integrati a livello di singola scuola |

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni terrà conto di quanto previsto nel PEI, che rappresenta il prospetto di programmazione annuale di intervento educativo-didattico, con obiettivi, attività, metodologia e verifica, ritenuti più idonei per l'alunno stesso (D.Lgs. 62/2017 art. 11).



Piano per la didattica digitale integrata

Il presente piano individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'I.C. CHIOGGIA 2 di Chioggia. Il piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto. Ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

Premesse

1) Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

2) La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti in caso di nuovo lockdown, per interi gruppi classe.

3) La DDI è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi di poter fruire della proposta didattica o di parti di essa dal proprio domicilio (assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari etc) in accordo con le famiglie.

4) La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- personalizzare i percorsi e favorire il recupero degli apprendimenti;
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.);
- approfondire argomenti disciplinari e potenziare competenze personali;
- migliorare l'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento.

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità (sincrone e asincrone). Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:



-attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

. le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

. lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti e Google Moduli;

-attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali: l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un projectwork. Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli alunni di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

La progettazione della DDI deve mirare ad un equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti dei bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati. 5) I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli alunni con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato. 6) L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale per gli alunni.

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

-Il Registro elettronico NUVOLA. Tra le varie funzionalità, consente di gestire il Giornale del



professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, gli scrutini e la consegna delle schede di valutazione, le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni, i compiti assegnati alla classe. La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici.

-La GSuite comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, (Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, Jamboard) particolarmente utili in ambito didattico.

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte selezionando dal menù a tendina "tipologia di lezione" la dicitura "Didattica Digitale Integrata". Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento (scuola Secondaria di primo grado) e per ciascuna classe (scuola Primaria), un corso su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. Google Classroom consente inoltre di creare attività di approfondimento, fornire le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream. Ciascun docente nell'ambito della DDI può comunque integrare l'uso di cui sopra con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte a condizione che venga garantita la sicurezza informatica e la protezione dei dati. Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue il quadro orario settimanale delle lezioni stabilito. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di almeno 20 unità orarie da massimo 45 minuti di attività didattica sincrona ad eccezione della classe prima Primaria a cui è assegnato un monte ore di almeno 15 unità orarie da massimo 45 minuti. Per la scuola dell'infanzia è assicurato un monte ore settimanale di massimo 10 ore da 60 minuti. Si applica per almeno 10 giorni di assenza.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

-per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;

-per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smartworking. I 15 minuti di ogni ora devono essere recuperati in attività asincrona.



Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di un monte ore stabilendo dei termini per la restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline. Modalità di svolgimento delle attività sincrone. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la video lezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting, creando una stanza protetta. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza con comunicazione nel registro elettronico NUVOLA. Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base dell'orario settimanale. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19 possono essere attivati percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona.

Criteria di valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI avviene tramite:

- valutazione formativa in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti; valutazione sommativa al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento;
- valutazione intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione riportate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari,



e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI degli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Aspetti riguardanti la privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente. I genitori degli alunni:

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679(GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite forEducation;
- c) Prendono visione e accettano le Netiquette predisposte dall'Istituto
- d) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni riguardanti anche la DDI.



Aspetti generali

Organizzazione

Attraverso la condivisione dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti si propone la vision dell'Istituto che promuove una cooperazione autentica ed una collegialità consapevole allo scopo di consolidare una comunità educante inclusiva ed accogliente.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|----------------------|---|---|
| Collaboratore del DS | Collabora con il Dirigente Scolastico per gli aspetti organizzativi e gestionali con incarichi di coordinamento e di presidenza su delega del Dirigente stesso: -sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, servizio presso l'Istituto comprensivo di reggenza; - ha delega di firma per gli atti interni; - collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione e organizzazione dei plessi dell'Istituto, -collabora nella gestione dei rapporti con gli alunni, le famiglie, i docenti, il personale ATA e gli Enti e i soggetti esterni; - collabora con i Referenti di plesso al fine di favorire l'unitarietà degli interventi e la coesione dello Staff del Dirigente; - collabora con il Dirigente Scolastico e con tutto il personale nella risoluzione di problemi, intervenendo in particolare in caso di urgenze ed emergenze -presenza a incontri ed eventi nel caso il Dirigente Scolastico sia impossibilitato a partecipare, | 1 |
| Funzione strumentale | Collaborano alla progettazione e all'attuazione dell'offerta formativa di Istituto operando in ambiti specifici funzionali al miglioramento della | 5 |



qualità del servizio scolastico e garantendo, in collaborazione con i docenti coordinatori di plesso, la piena attuazione delle diverse attività didattiche e organizzative previste nel PTOF secondo una chiara distribuzione di ruoli e responsabilità.

F.S. VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO (RAV-PTOF-PDM-RS): -revisione e aggiornamento PTOF, PDM, RAV e RS; -Coordinare la progettazione curricolare; **F.S. INCLUSIONE:** - Si interfaccia con ASL ed enti esterni; -coordinare la commissione sull'Inclusione; - si occupa di tutti i processi organizzativi per l'inclusione degli alunni disabili - fornire sostegno ai docenti nella fase di accertamento e di rilevazione dei bisogni formativi degli alunni - elaborazione del Piano per l'Inclusione; - si aggiorna sulle novità normative in atto e prevedere momenti di formazione peer to peer, soprattutto in previsione della adozione del nuovo modello nazionale del PEI; - partecipare alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro; -collaborare all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area.

F.S.EDUCAZIONE CIVICA - favorisce l'attuazione dell'insegnamento di ed. civica attraverso azioni di tutoring, consulenza, accompagnamento e supporto alla progettazione; - cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto.

F.S.CONTINUITA' E ORIENTAMENTO -raccolta dei dati al monitoraggio dei nuovi ingressi e delle uscite anticipate; -coordinamento delle attività di accoglienza e di orientamento in ingresso e in uscita; -programmazione e organizzazione degli



| | | |
|-----------------------------|---|---|
| | <p>incontri di accoglienza. F.S. ATTIVITA' SPORTIVA - progetta le attività sportive dell'Istituto; - progetta e coordina le attività previste nella settimana dello sport; -mantiene i rapporti con gli enti del territorio per la realizzazione e partecipazione ad eventi sportivi.</p> | |
| Responsabile di plesso | <p>- Organizza e coordina le attività e i progetti del plesso di appartenenza; -mantiene i contatti con la segreteria, la dirigente e la vicepreside per tutte le attività e problematiche di plesso; - segnala criticità e disfunzioni; -predispone la sostituzione dei colleghi assenti: -presiede gli incontri organizzativi di attività relative al plesso; - rappresenta il plesso in specifici eventi - si occupa della posta in entrata e uscita - rappresenta il Dirigente durante gli incontri si classe, interclasse, intersezione e negli open-day</p> | 6 |
| Responsabile di laboratorio | <p>Responsabili dei laboratori di arte e di scienze: - supervisiona il lavoro svolto nel laboratorio e l'utilizzo dei materiali; -assicura il rispetto delle norme di sicurezza; -coordina le attività di manutenzione ordinaria.</p> | 2 |
| Animatore digitale | <p>L'animatore digitale: -collabora con il Dirigente Scolastico e le figure strumentali; -coordina il team digitale; -supporta i colleghi nell'utilizzo dei device; -promuove e coordina le diverse azioni rivolte a migliorare le dotazioni di hardware dell'Istituto; - attua la formazione degli insegnanti e sceglie contenuti e attività correlati al PNSD da introdurre nel curriculum di studi.</p> | 1 |
| Team digitale | <p>Il team digitale coadiuva l'animatore digitale nella sua attività e accompagna l'innovazione didattica nella scuola con il compito di</p> | 4 |



sviluppare il processo di digitalizzazione già in atto.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze e nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili.

Ufficio protocollo

-protocollo e smistamento della posta sia cartacea che elettronica con particolare attenzione e verifica delle richieste/scadenze in esse contenute; -ricezione mattutina delle assenze, protocollazione e successiva comunicazione ai plessi di appartenenza e all'Area Personale -richieste al Comune per interventi urgenti e necessità strutturali; -consultazione mattutina dei siti di Ministero dell'Istruzione, Ufficio Scolastico Regionale e di Ambito Territoriale, con estrazione e invio delle note/circolari di interesse a Dirigenza e Segreteria, con particolare attenzione e verifica delle richieste/scadenze in esse contenute; -convocazione degli organi collegiali; -pratiche attinenti la formazione del personale (organizzazione, fogli firma, attestati) e i tirocini/stage.

Ufficio acquisti

-collabora e supporta il DSGA in ambito contabile; -gestisce le attività contabili legate al PTOF; -predisporre le attività



amministrative e contabili collegate alla gestione del piano annuale; -mantiene i contatti con le ditte esterne; -predispone le richieste di preventivo; -provvede alla predisposizione degli ordini; -verifica e controlla il materiale al momento della consegna; -supporta il DSGA e l'ufficio alunni per i viaggi di istruzione.

Ufficio per la didattica

-gestione alunni e supporto all'attività curricolare per iscrizioni, frequenze, valutazioni, certificazioni, progettualità, libri di testo, statistiche e monitoraggi; -gestione ed elaborazione al SIDI dei dati inerenti alunni; -operatore amministrativo per registro elettronico; -tenuta dei fascicoli alunni e relative pratiche; cambio annuale con relativa archiviazione; -gestione documentale per gli Esami di licenza e idoneità: pagelle, certificazioni, diplomi, scrutini; -corrispondenza con le famiglie e tenuta del relativo registro delle circolari; -rapporti con gli Enti locali e con Ditte per acquisti relativi alla didattica ovvero registri e gestione uscite didattiche e attività sportive. -gestione infortuni alunni e tenuta del relativo registro; -inserimento all'Albo online per il proprio settore ed eventuale aggiornamento della sezione specifica del sito nell'Area Amministrazione trasparente; -collaborazione con l'area personale per i dati inerenti la gestione organici;

Ufficio del personale

Si occupa di tutto il personale scolastico sia a tempo determinato che indeterminato, dalla predisposizione della presa di servizio fino alla conclusione del rapporto di lavoro: - predisposizione del contratto; -pubblicazione e trasmissione alla Ragioneria Territoriale; -gestione delle assenze del personale e la contestuale nomina del personale supplente; -gestione delle pratiche di fine rapporto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico <https://icchioggia2.edu.it/segreteria-urp/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 19

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CTS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Università di Padova

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si accolgono studenti-tirocinanti in scienze della formazione primaria e tirocinanti che seguono il corso TFA

Denominazione della rete: Liceo Veronese Marconi

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli studenti del liceo di scienze umane svolgono il PCTO presso la scuola dell'infanzia Padovan e la scuola primaria S. Todaro.

Gli studenti dello stesso liceo e gli alunni delle scuole secondarie di primo grado G. Pascoli e B. Maderna attuano delle attività di peer to peer sulla prevenzione delle dipendenze



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione innovazione didattica

Attività di formazione sull'innovazione metodologica e tecnologica attraverso dei visiting

| | |
|--|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Gruppi di miglioramento |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Titolo attività di formazione: Il nuovo Pei

Attività di formazione sul nuovo Pei tenuta dal professore Roberto Dainese, ordinario di psicologia speciale presso l'università di Bologna. Seminario "Il valore dell'unicità"-gruppi di lavoro interni all'Istituto.

| | |
|--|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Inclusione e disabilità |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori |



- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il Bin e la metafonologia

Attività rivolte ai docenti della scuola dell'infanzia per uno sviluppo strutturato di competenze logico-matematiche e metafonologiche. Percorso condiviso con le docenti della scuola primaria per facilitare e favorire una continuità anche negli apprendimenti e rendere più sereni i bambini in questo momento di cambiamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività rproposta dall'Istituto

Titolo attività di formazione: La valutazione

Percorsi sulla valutazione degli apprendimenti della scuola primaria



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti scuola primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Bisd- Primo soccorso

Corso di rianimazione cardio-polmonare e di primo soccorso

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche



Piano di formazione del personale ATA

Blsd- Primo soccorso

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
|---|---|

| | |
|-------------|------------------------------------|
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
|-------------|------------------------------------|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
|--------------------|--|

| | |
|---------------------------|----------|
| Formazione di Scuola/Rete | Istituto |
|---------------------------|----------|

Digitalizzazione

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica |
|---|---|

| | |
|-------------|----------|
| Destinatari | Istituto |
|-------------|----------|

| | |
|--------------------|---|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line |
|--------------------|---|

| | |
|---------------------------|----------|
| Formazione di Scuola/Rete | Istituto |
|---------------------------|----------|